Sintesi a punti dell'intervento di Luca Moscatelli alla prima catechesi parrocchiale (22 Nov 2025) dal tema

Camminare INSIEME nella Fede

1. Introduzione: le tre virtù teologali

- La vita cristiana si fonda su **fede**, **speranza** e **carità**.
- Sono virtù **relazionali**: non si vivono da soli ma insieme agli altri.
- *Slogan*: "Ci si può disperare da soli, ma non si può sperare da soli".

---

2. La speranza secondo Václav Havel

- La speranza non dipende dalle circostanze favorevoli.
- Non è ottimismo né previsione del futuro, ma **orientamento del cuore**.
- Ha radici nel trascendente anche per chi non crede.
- La speranza è cercare ciò che è *buono*, non ciò che è garantito ad avere successo.
- Frase chiave:
  "La speranza è la certezza che qualcosa ha un senso, indipendentemente da come andrà a finire."

---

3. La speranza secondo Byung-Chul Han

- La speranza permette di **sollevarsi sopra il presente cattivo**.
- Chi spera "perdona il presente" e attende l'altro, il nuovo.
- La speranza genera **mitezza, gentilezza e attesa**, non pretesa o aggressività.
- È un atteggiamento di apertura: lascia spazio, concede, accoglie.

---

4. La speranza, la fiducia e l'amore sono indefinibili

- Non si possono definire in modo teorico: si possono **raccontare**, mostrare con esempi.
- Sono più grandi dei concetti e sfuggono alle definizioni.
- Hanno sempre qualcosa di sorprendente, come l'amore nelle sue tante forme.

---

5. Prima immagine biblica: la lettera alla Chiesa di Laodicea (Apocalisse)

- Le crisi rivelano ciò che siamo: **radici buone e radici storte**.
- Il rimprovero: sentirsi "ricchi", autosufficienti, senza bisogno di nulla.
- Per Gesù, chi pensa di non aver bisogno è **tiepido** e chiuso alla grazia.
- La condizione giusta è riconoscersi **poveri, ciechi e nudi**: bisognosi di Dio e degli altri.
- Le crisi servono a spogliarci delle false sicurezze e ritornare all'essenziale.

---

6. Seconda immagine: "Chi dite che io sia?" (Marco 8)

- La domanda di Gesù ai discepoli è la domanda fondamentale della fede.
- La Chiesa nasce dalla risposta a questa domanda.
- La fede non è potere né trionfo: il Messia è colui che **serve e soffre**, non un re mondano.
- Anche oggi, nei momenti di crisi, bisogna tornare all'essenziale: **chi è Gesù per noi?**

---

7. Terza immagine: il "libro delle memorie" (Malachia 3)

- In tempi di sfiducia, molti dicono che servire Dio è inutile.
- Un piccolo gruppo di fedeli mantiene viva la memoria del bene ricevuto.
- Dio ascolta e custodisce chi preserva l'alleanza.
- Valore del **parlare insieme**, sostenersi nella fede, coltivare memoria e riconoscenza.

---

8. La Chiesa come corpo (1 Corinzi 12)

- La comunità è composta da membri diversi, ma tutti indispensabili.
- Errori opposti:
  - sentirsi inutili → "non appartengo al corpo";
  - sentirsi autosufficienti → "non ho bisogno di te".
- La regola della comunione:
  ognuno ha bisogno degli altri e gli altri hanno bisogno di lui.
- Le differenze non devono diventare competizione o gerarchia.

---

9. Critica allo spirito del mondo

- La logica del potere e del vincere distrugge la comunità.
- La Chiesa non è una gara né un sistema di dominio.
- La fratellanza evangelica è incompatibile con la mentalità piramidale o monarchica.
- Il Regno di Dio è una **famiglia**, non un impero: tutti figli, tutti principi.

---

10. Conseguenze pratiche per oggi

- Viviamo un'epoca non solo di crisi, ma di **cambiamento d'epoca**.
- Il cristianesimo potrà essere significativo solo se:
  - genera **un "noi"** in un mondo di individualismi,
  - testimonia speranza credibile,
  - mette al centro la persona, non l'istituzione,
  - guarda ai poveri come maestri,
  - rinasce dalla domanda: *Chi è Gesù per noi oggi?*

NB: La sintesi è prodotta con chat gpt a partire dalla trascrizione della registrazione. Si può accedere all'intero intervento leggendolo o ascoltandolo.